

L'APPUNTAMENTO - I due campioni piacentini e l'ex pilota di F1 Ivan Capelli riuniti per il Telethon a fini benefici

## Cremona e Gabbiani insieme in pista

L'asso del volante e quello della motonautica: che squadra alla 24 Ore di Adria

PIACENZA - Motonautica ed automobilismo mai così vicini. Alex Cremona, campione del mondo dello sport da velocità su specchio d'acqua, e Gian Maria Gabbiani, pilota "pro" della pista, correranno all'interno dello stesso abitacolo. La gara che vedrà il debutto dei due sotto gli stessi colori, avvicinando due mondi da velocità diversi per concezione ma affini per certe dinamiche, è la 24 Ore Telethon, in programma il prossimo fine settimana sul circuito di Adria. Oltre alla coppia piacentina - Gabbiani per origini, mentre Cremona è bolognese, ma ormai piacentino d'adozione - si alterneranno nell'abitacolo della Kia Rio Cup anche Ivan Capelli, ex pilota di Formula Uno e attuale commentatore tecnico Rai, e

Marco Coldani, campione italiano Gt nel 2007 su Ferrari F430. Questo poker d'assi compone il team ufficiale di radio Rai 102.5. «Ci sarà da divertirsi: la 24 Ore Telethon è una gara che unisce piloti in pista ad esibizioni e concerti di personaggi famosi», racconta Gabbiani. La richiesta di partecipazione è alta da sempre e quest'anno non fa eccezione. Oltre alle 20 Kia Rio Cup pensate in origine per la gara, l'organizzazione ha ammesso in seconda battuta anche 10 Fiat 500 da competizione. Le due vetture hanno caratteristiche e prestazioni simili: praticamente, partiamo tutti alla pari. Proprio al volante dell'utilitaria Fiat in versione corsa, correrà anche Giancarlo Fisichella, pilota che non ha bisogno di presentazioni do-



Alex Cremona, dall'acqua alla pista a fianco di Gian Maria Gabbiani e Ivan Capelli e Marco Coldani

po i tanti anni passati in Formula Uno. Gabbiani, nel 2006, è salito sul gradino più alto del podio della 24 Ore, sbaragliando la concorrenza. Negli anni successivi, la

vittoria non è arrivata, nonostante le varie pole position staccate nelle prove di qualifica di ogni 24 Ore disputata. Resta un velo di curiosità sul debutto di Cremona all'interno di un'auto da corsa e

su come sia nata la "partnership" con Gabbiani. «Inizialmente, doveva essere con noi il presidente della federazione italiana motonautica, Vincenzo Iaconanni», dice Gabbiani. Solo negli ultimi giorni ha deciso di lasciare il posto a Cremona a causa di alcuni impegni professionali. Sono sicuro che possiamo fare bene ed il resto del team ci darà una grossa mano. Dal 2010 - ricorda Gian Maria - ho iniziato a correre anche con gli off shore, oltre che con le vetture. Con il passare delle gare, parlando con Iaconanni, abbiamo pensato a soluzioni per questo tipo di imbarcazioni mutate dall'automobilismo da competizioni. È nata una collaborazione che darà i suoi frutti nel prossimo anno».

Riccardo DeManti